

*Ogni quota, caverna, trincea
ha un'anima e una voce,
Per chi sa ascoltare....
per chi sa vedere.*



MUSEI ALL'APERTO VERONA



8° Premio I.F.M.S.
Gruppo Alpini Azzano S. Paolo
Conferito alla
Associazione Musei all'aperto
di Romano D'Ezzelino
19 giugno 2005



Premio internazionale "Ifms" all'Associazione

Recupero di percorsi e inedite pagine di storia con "Musei all'aperto"

«Per gli importanti lavori di recupero dei percorsi di guerra in zona Monte Grappa, per la capillare ed encomiabile opera di divulgazione sulla battaglia e sui luoghi dell'epica resistenza italiana del Novembre 1917/giugno 1918 e soprattutto per la volontà di tramandare, in particolare alle giovani generazioni, lo spirito di sacrificio, l'amor di Patria ed il senso del dovere che il nome del Monte Grappa ancora evoca nella coscienza storica della nazione».

Con questa motivazione sarà conferito all'associazione "Musei all'aperto - Grande guerra 1915/18" di Romano il premio Ifms (International federation mountain soldiers), giunto quest'anno all'VIII edizione.

La cerimonia avverrà domenica mattina a Bergamo, nella sede Ana del gruppo Azzano S. Paolo, anche con il patrocinio del Club alpino italiano.

Il premio, assegnato negli anni precedenti, tra gli altri, al prof. Walter Schaumann, alla XXIII Gebirgsjaeger Brigade austriaca e alla Brigata alpina Tridentina, corona il quinquennale impegno dei Musei all'aperto del Grappa nel recupero di trincee e fortificazioni del sacro monte.

«È un onore - afferma il presidente dell'associazione, Alberto Calsamiglia - ricevere tale riconoscimento che è principalmente merito dei diversi gruppi di lavoro che si sono alternati nel restauro di siti storici, appositamente assegnati a ciascun gruppo. In questa significativa occasione desidero ricordarli ad uno ad



uno. Si tratta di: Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia), sezioni di Bassano e di Lodi; gruppi Ana di Romano, San Marco di Bassano, Dueville e di Lodi; associazione nazionale Fanti della provincia di Vicenza; Azione giovani di Vicenza; associazione Arka di Padova e le Protezioni civili Ana di Romano e di Milano. Quest'ultima, come ormai è consuetudine, sarà a malga Andreon (quota m. 1060), base operativa della nostra associazione, nella prima decade di luglio con la sua numerosa ed esperta struttura (circa quaranta braccia) e con i suoi mezzi che riescono di anno in anno a dare un volto nuovo al versante montano di loro competenza».

«Il premio, che in folta delegazione andremo a ritirare in Lombardia, è il terzo riconoscimento ufficiale - dopo le visite dei ministri Giovanardi ed Alemanno - per gli oltre duecentotrenta soci lavorato-

ri, tutti volontari che, affiancati dallo staff della nostra associazione, hanno creato già due anelli di un percorso storico culturale che collega Bassano e il Monte Grappa. Tale cammino è da tempo meta di numerose visite di scolaresche e di gruppi escursionistici, l'ultima delle quali, organizzata il 2 giugno scorso in collaborazione con gli alpini di Romano, ha portato sui luoghi della grande guerra più di duecento persone, tra escursionisti ed appassionati di storia».

«Questo premio - conclude il presidente Calsamiglia - ci ha costretti a posticipare la presentazione del nuovo volume dell'associazione, curato dai colonnelli Gianni Bellò e Fulvio Capone, intitolato "Ajò - e andammo all'assalto" che è patrocinato dalla regione Veneto, dal comune di Romano e dall'Istituto internazionale di studi sulla Grande guerra».



CASARA ANDREON Q. 1058 - Base logistica GRUPPI LAVORO



Visita IFMS di Bergamo - Giorno 8 MAGGIO 2005 - Alzabandiera del R.E.I.



BERGAMO - 19 GIUGNO 2005



SECRETARIO GENERALE IFMS





DOMENICA 19 GIUGNO 2005
ALLE ORE 10:30

consegna del "Premio I.F.M.S.
Gruppo Alpini Azzano San Paolo"
alla
Associazione Musei all'aperto
Romano d'Ezzelino (VI)



Gruppo Alpini Azzano San Paolo
Sezione di Bergamo

Via della Pace, 13
24052 Azzano San Paolo (BG)

www.alpiniazzano.com



8° Premio I.F.M.S.



Azzano San Paolo, 19 giugno 2005

Alla Associazione musei all'aperto di Romano D'Ezzelino

per gli importanti lavori di recupero dei percorsi di guerra in zona Monte Grappa, per la capillare ed encomiabile opera di divulgazione sulla battaglia e sui luoghi dell'epica resistenza italiana del Novembre 1917 - Giugno 1918 e soprattutto per la volontà di tramandare, in particolare alle giovani generazioni, lo spirito di sacrificio, l'amor di Patria e il senso del dovere che il nome del Monte Grappa ancora evoca nella coscienza storica della Nazione.

GRUPPO ALPINI DI AZZANO SAN PAOLO
Il Capogruppo

Vittorio Cortinovis